

VareseNews

“Via al polo catastale della Casa delle libertà”

Pubblicato: Martedì 25 Settembre 2007

Polo catastale, anche questo servizio ai cittadini sembra avere due colori. Ieri, lunedì 24 settembre, il consiglio comunale di **Somma Lombardo** ha votato l'istituzione del polo catastale avviato dalla città dei Tre Leoni che comprenderà i **Comuni di Besnate, Vergiate, Vizzola Ticino, Ferno e Lonate Pozzolo**. I sei comuni, che hanno raggiunto il numero minimo di 40 mila abitanti previsto dalla legge, si sono uniti firmando la convenzione che vedrà il decentramento dalla provincia all'ente locale. Il nuovo ufficio catastale sarà a Somma Lombardo, nel comune capofila, e le amministrazioni locali gestiranno le proprie mappe catastali senza ricorrere agli uffici varesini per le funzioni più comuni. A Somma i cittadini potranno effettuare visure, mentre i Comuni convenzionati potranno effettuare **modifiche e aggiornamenti per un miglior controllo del territorio**. Il sindaco **Guido Colombo** spiega: «In questo modo si avvicina il servizio al cittadino e la banca dati costruita aiuterà l'ente locale ad avere una conoscenza precisa- continua il sindaco- L'iniziativa è nata per unificare il territorio di Malpensa». Osserva, però, **Ermanno Bresciani** dei DS: «Il polo catastale decentrato è sicuramente positivo. Certo non è positivo che **siano assenti dall'elenco comuni limitrofi a Somma e vicinissimi all'aeroporto: Arsago Seprio, Casorate Sempione, Cardano al Campo, Golasecca**. Occorre riflettere, poiché, se il riferimento è Malpensa, questo polo non è completo. Probabilmente ci sono stati problemi, su cui hanno pesato anche le passate esperienze negative della gestione di piani di Zona».

La divisione politica dei due poli catastali di Cardano al Campo e Somma non è passata sotto silenzio. Amareggiato è anche l'ex sindaco **Claudio Brovelli** che evidenzia: «Il decentramento è la soluzione giusta, ma **questo polo a macchia di leopardo è una sconfitta**. Mettere d'accordo dodici sindaci è difficile e la colpa non può essere solo di Somma. E' stata, però, un'occasione persa: il polo catastale avrebbe dovuto unire tutti i comuni del sedime di Malpensa». **Romano Selvini** di An commenta: «Purtroppo una questione amministrativa è diventata politica. E' un peccato perché la stessa Arsago Seprio ha una forte omogeneità con Somma». Anche il sindaco **Guido Colombo** ha espresso rammarico: «Mi è spiaciuto molto che non si siano riusciti a raccogliere tutti i sindaci in un polo unico e mi ha amareggiato sapere che alcuni comuni abbiano accettato la nostra convenzione e poi abbiano fatto il “salto della quaglia”. **Purtroppo di fatto si è creato un polo dell'Unione e uno della Casa delle Libertà**». Insomma, il decentramento del polo catastale è stato votato come un passo in avanti positivo per i cittadini, ma di fatto è stato visto come un'ulteriore sconfitta politica sia di destra sia di sinistra.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it